Per Roberto Di Vincenzo la decisione di ART, AutoritÃ di regolazione dei Trasporti, di rimandare le proprie conclusioni, formalmente richiesta peraltro dalle Organizzazioni di categoria dei Gestori, Ã¨ atto atteso e molto saggio.

Particolarmente significativo appare, in particolare, il riferimento tra lâ€™altro al piano di razionalizzazione che giÃ di per sÃ© richiama per intero la responsabilitÃ dei Ministeri competenti nel procedere ad una profonda revisione del Decreto Interministeriale del 7.8.2015.

La rete distributiva autostradale ha bisogno prima di tutto di un chiaro indirizzo politico di prospettiva e di un capovolgimento di alcuni criteri, prioritÃ e scelte che hanno finito per depauperare -e non era per niente semplice- una infrastruttura strategica per la viabilitÃ del Paese. NÃ© puÃ² essere tollerabile che tutto si esaurisca intorno alle dispute per spartirsi colonnine elettriche e finanziamenti pubblici, in nome di transizioni che avrebbero la necessitÃ di ben altra capacitÃ di programmazione.

Ora Ã¨ stato conquistato il tempo di cui deve essere fatto tesoro, per ricostruire un progetto di sistema che costringa tutti, dagli enti concendenti e di controllo agli operatori privati, a misurarsi con le responsabilitÃ imposte da un servizio pubblico essenziale offerto nel contesto di bene in concessione.

{jathumbnail off}